

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 363-RE DEL 16/12/2021

Pratica n. 704/RE del 14/12/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B16	CIG: ZA7345E10F	CUP: non ricorre

OGGETTO	Autorizzazione trattativa diretta su piattaforma Mepa per l'acquisto di materiali da impianto, per la realizzazione di un vigneto dimostrativo per uve da tavola, presso l'azienda dimostrativa ARSIAL di Velletri.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☒ NO ☐

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Giovanni Pica)	RESPONSABILE P.O. (Giovanni Pica)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
F.to Giovanni Pica	F.to Giovanni Pica	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		F.to Giovanni Pica

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	2.02.01.04.002	14.343,05	2021	Vedi allegato		
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 363	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 16/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 363-RE DEL 16/12/2021

OGGETTO: Autorizzazione trattativa diretta su piattaforma Mepa per l'acquisto di materiali da impianto, per la realizzazione di un vigneto dimostrativo per uve da tavola, presso l'azienda dimostrativa ARSIAL di Velletri.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e

forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l’annualità 2020;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all’approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all’Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18/RE, 03 Novembre 2021, n. 32/RE e 26 Novembre 2021, n. 38/RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. ZA7345E10F e dato atto che non ricorre l’acquisizione del CUP;

PREMESSO che ARSIAL nell’ambito del settore vitivinicolo regionale, è impegnata a perseguire la generale riqualificazione dei processi e dei prodotti dell’intera filiera vitivinicola, attraverso: l’assistenza per le nuove caratterizzazioni di vini DOCG/DOC/IGT o per la revisione dei disciplinari già riconosciuti; l’iscrizione di vitigni autoctoni nel Registro Nazionale delle uve da vino; la caratterizzazione dei

vitigni autoctoni e la successiva iscrizione tra le specie della biodiversità regionale a rischio di erosione genetica, ai sensi della L.R. 15/2000; il supporto ai produttori nell'identificazione e riconoscimento di nuovi cloni di vitigni autoctoni (selezione clonale); il supporto alle imprese vitivinicole nell'adeguamento normativo, anche attraverso seminari e incontri tematici; l'assistenza nella costituzione di consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf per i vini DO/IG; il supporto per l'internazionalizzazione delle filiere;

PREMESSO che ARSIAL presso l'azienda dimostrativa di Velletri, istituita nella sede del CREA VE di Velletri, ha curato l'impianto di diversi vigneti sperimentali ed allo stato attuale ne segue la gestione e la conduzione del vigneto sperimentale - dimostrativo inserito nel progetto finalizzato viticolo-enologico MIPA Base Genetica - "Verifica della Ampelografica"; del vigneto sperimentale relativo al miglioramento della base ampelografica regionale denominato "Modellistica per una viticoltura di grande qualità"; del vigneto sperimentale finalizzato a verificare la risposta, nelle condizioni pedoclimatiche laziali, di 10 vitigni di uva da vino resistenti alle principali avversità fungine, con l'intento di procedere successivamente alla loro iscrizione al Registro Regionale; del vigneto sperimentale di 1 ha di superficie per la conservazione della biodiversità vegetale di interesse agrario del Lazio (15 varietà autoctone + 2 di riferimento);

TENUTO CONTO dell'Accordo di Collaborazione generale sottoscritto tra ARSIAL e CREA VE di Velletri (Addendum rep Arsial n. 13 del 19/05/2020 e rep. n. 43 del 05/06/2020);

CONSIDERATO che il CREA VE nella sede di Turi sta portando avanti un progetto di miglioramento genetico delle uve da tavola con l'obiettivo di ottenere varietà di uve da tavola apirene attraverso il miglioramento genetico convenzionale, tenendo conto delle possibilità offerte dall'in-ovulo embryo rescue di utilizzare parentali seedless x seedless negli incroci, e l'introduzione di resistenze per le malattie fungine della Vitis vinifera;

CONSIDERATO che presso il CREA VE di Turi da circa tre anni si stanno testando 36 nuovi genotipi di uva tavola: 16 a bacca bianca (*Azetium b.*, *Barium b.*, *Canusium b.*, *Dertum b.*, *Genusia b.*, *Juvenatium b.*, *Japigia b.*, *Joha b.*, *Itria*, *Locreuse b.*, *Mesania b.*, *Peucetia b.*, *Pugliese b.*, *Vigilarium b.*); 16 a bacca nera (*Aika n.*, *Apenestae n.*, *Barolum n.*, *Brundisium n.*, *Butuntum*, *Celiae n.*, *Daunia n.*, *Egnazia n.*, *Lupiae n.*, *Maula n.*, *Murex n.*, *Netium n.*, *Siris n.* e *Turese n.*) e 6 a bacca rossa (*Norba rs.*, *Sturni rs.*, *Tarentum rs.*, *Triviani rs.*, *Ursi rs.*, *Vaaz rs.*);

DATO ATTO che presso l'azienda dimostrativa di Velletri è disponibile una superficie di circa 12.000 mq, libera da impianti, da utilizzare a fini sperimentali;

RITENUTO importante individuare nuove varietà di uve da tavola apirene di possibile interesse per la filiera regionale dell'uva da tavola, da valutare nel contesto di riferimento, anche in confronto a uve da tavola autoctone;

RITENUTO di destinare una superficie di circa 5.000 mq, ricadenti nella maggior consistenza di circa 12.000 mq libera da impianti, presso l'azienda dimostrativa di Velletri, per l'impianto delle 36 varietà di uva da tavola ottenute dalla attività sperimentale del CREA VE di Turi;

RITENUTO pertanto di procedere alla acquisizione di materiali (pali, fili, molle, ancore, tutori, ecc), necessari per la realizzazione di circa 5.000 mq di vigneto sperimentale;

CONSIDERATO che i materiali sono state individuate tramite computo metrico redatto sulla base del prezziario regionale (DGR 64/2014 – All. B);

CONSIDERATO che detta fornitura non è tra quelle indicate nel DPCM del 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 per affidamenti inferiori ad € 40.000,00 la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto e che in ogni caso nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D. Lgs n. 50/2016 nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che si è proceduto ad indagine di mercato, mediante invito esteso ai seguenti n. 9 operatori economici, individuati su piattaforma MEPA nell'ambito dell'apposita sezione "Indagine di mercato per la fornitura di materiali per la realizzazione di un vigneto", quali:

Operatore	Sede legale	Partita IVA	mail-pec	Protocollo ARSIAL
AGRILINEA S.R.L.	Via del Fontanile di Mezzaluna 316, Fiumicino (RM)	06882201004	agrilinea2002@pec.it	3988/2021
CERQUITELLI 1980 S.R.L.	Via della Gabelletta 24, Orvieto (TR)	01365510559	amministrazione@pec.cerquitelli1980.it	3990/2021
MADDALENI ROBERTO SNC DI MADDALENI ELIO E MADDALENI SISTO	Via Campello 67, Alatri (FR)	01545750604	maddaleni@pec.it	3995/2021
FORESTAL GARDEN SERVICE SRL	Via Napoli, Lariano (RM)	07134461008	info@pec.forestalgardenservice.it	3993/2021
AGRIFARM CASSINO S.R.L.	Via Sant'Angelo, Cassino (FR)	02931250605	agrifarmcassinosl@pec.it	3987/2021
ITALFROM	Strada Giovanni Falcone N 17 83037 Montecalvo (IR)	02645280641	italfromsrl@pec.it	3994/2021
CONSORZIO AGRARIO DI SIENA Soc. Coop.	Via Giuseppe Pianigiani 9, Siena (SI)	00049520521	consorzioagrariosiena@pec.capsi.it	3992/2021
CONSORZIO AGRARIO FRIULI VENEZIA GIULIA Soc. Coop.	Via Luigi Magrini, Basiliano (UD)	00190300301	info@cert.capfvg.it	3991/2021
AGRIZETA PIANTE S.R.L.	Via Pietro Aldobrandini 21, Anzio (RM)	09877391004	agrizetapiantesrl@legaimail.it	3989/2021

DATO ATTO che ha presentato l'offerta economica l'operatore (Allegato 1):

Operatore	Prot.	Del	Importo offerto €	IVA €	Totale €
➤ CERQUITELLI 1980 S.R.L	4052	06/12/2021	11.756,60	2.586,45	14.343,05

RITENUTO di poter procedere, per i motivi sopra indicati, all'affidamento della fornitura attraverso una Trattativa Diretta mediante RDO su piattaforma MEPA, alla ditta Cerquitelli 1980 srl che ha offerto, per la fornitura dei materiali/attrezzature previste, un prezzo pari ad € 11.756,60 oltre IVA al 22% per € 2.586,45, per complessivi € 14.343,05;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

DATO ATTO che sono state avviate le richieste per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC, della certificazione del casellario giudiziale e del certificato di regolarità fiscale;

DATO ATTO che, relativamente al completamento delle verifiche dei requisiti di cui sopra, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 32 comma 8, ricorrono pertanto i presupposti per anticipare l'esecuzione del contratto in relazione alla necessità di evitare la perdita di fondi comunitari, fermo restando che l'aggiudicazione è sottoposta in ogni caso a clausola risolutiva, nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott. Giovanni Pica, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE, mediante Trattativa diretta su MEPA, alla ditta Cerquitelli 1980 srl. Via della Gabelletta 24, Orvieto (TR) P.I. 01365510559 la fornitura dei materiali per la realizzazione del vigneto dimostrativo per le varietà di uva da tavola, per una superficie di circa 5.000 mq, per un importo di € 11.756,60 oltre IVA al 22% per € 2.586,45, per complessivi € 14.343,05;

DI PROCEDERE ad esecuzione anticipata del contratto ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 32 comma 8, per le motivazioni di pubblico interesse sopra richiamate, fermo restando che trattasi di affidamento sottoposto a clausola risolutiva nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

DI IMPEGNARE, a favore della ditta Cerquitelli 1980 srl Via della Gabelletta 24, Orvieto (TR) P.I. 01365510559, sul bilancio di esercizio 2021, che reca la necessaria disponibilità, € 11.756,60 - oltre IVA al 22% per € 2.586,45 - per complessivi € 14.343,05 IVA inclusa, sul cap. di uscita 2.02.01.04.002 ob. funzione B01B16;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33 14/03/2013	23	1			X			X
D.Lgs 33 14/03/2013	37	1		X			X	